



13 dicembre 2012

“Io studio, grazie a Dio e grazie a voi”

1

*Serata di solidarietà a favore della realizzazione del progetto di solidarietà
“Formazione Giovani di Koupela” in Burkina Faso, Africa.*

Sintesi del
lavoro svolto e
degli esiti
prodotti

PRESENTAZIONE

All'imbrunire vedere i ragazzi studiare per strada, sotto i pochi lampioni presenti a Koupela, perché a casa manca l'energia elettrica: ecco da dove è nata l'idea di questo progetto. Siamo andati lì, abbiamo passato del tempo con loro, ci hanno spiegato i loro bisogni e le loro esigenze. Non si trattava del “di più”, ma del necessario.

Dall'incontro con i giovani di Koupèla, è nato l'impegno per la stesura di un progetto che pone al centro l'istruzione. L'alfabetizzazione è alla base di tutto, viene prima ancora della salute. Istruzione significa partecipazione, parità di genere, salute, giustizia sociale, libertà. L'Africa ha un potenziale enorme di giovani che vogliono studiare: anche se le loro famiglie s'impegnano per aiutarli, spesso le condizioni di povertà non permettono loro di realizzare questo grande sogno. Per questa ragione ci siamo sentiti interpellati in prima persona; non potevamo rimanere inermi di fronte a questa grave ingiustizia.

Non si può pensare all'Africa come ad un problema di tutti, si rischia che diventi il problema di nessuno. Ognuno di noi può contribuire a cambiare la vita di quelle persone e questo tante volte non costa fatica... costa solo disponibilità.

Ed è stata proprio la sensibilità che ha interpellato le nostre coscienze e mosso i primi fili di questa storia, che è in salita e ancora tutta da costruire. È bello pensare che il nostro “si” ha generato “altri si” e che tutti insieme stiamo costruendo una rete di solidarietà che mai avremmo immaginato potesse essere così feconda per chi è nel bisogno.

Il progetto Formazione Giovani di Koupèla pone in essere un'articolata serie di opere a favore di giovani studenti burkinabè. L'intento è quello di offrire loro uno spazio educativo e di lavoro e, dunque, di migliorare il loro standard di vita, attraverso il superamento delle condizioni di pura sopravvivenza. Lavoro e istruzione rappresentano per noi gli strumenti essenziali da cui partire per restituire ai giovani burkinabè l'opportunità di riscattare la propria vita, sulla base di uno sviluppo integrato della persona e di un miglioramento trasversale della società.

Ringraziamo Dio per averci permesso di incontrare delle persone stupende che ci hanno incoraggiato i nostri passi e che insieme a noi, lottano per una società diversa, con meno disuguaglianze.

**Il 13 dicembre 2012 si è tenuta la seconda edizione della serata di beneficenza
“Io studio, grazie a Dio e grazie a voi”.**

**La serata si è svolta presso il Ristorante “Torre Normanna”, con l'Obiettivo di
promuovere e raccogliere fondi per il progetto “Formazione giovani”.**

Perché la cena di beneficenza.

Organizzare una cena di beneficenza non è una nuova idea, ma negli altri anni è stata organizzata tra gli amici, tra coloro che già conoscevano le nostre attività. Ormai giunta alla 4° edizione, grazie all'incessante impegno di Dina Coppola e di vecchi e nuovi amici con cui abbiamo condiviso il desiderio di continuare l'avventura a favore dei giovani burkinabè, siamo giunti alla Torre Normanna di Maiori.

Come per gli anni precedenti, subito siamo stati accolti e abbiamo trovato grande disponibilità. Infatti, i fratelli Proto ci hanno subito aperto le porte del loro cuore donandoci la possibilità di realizzare la serata di solidarietà.

La distribuzione dei biglietti

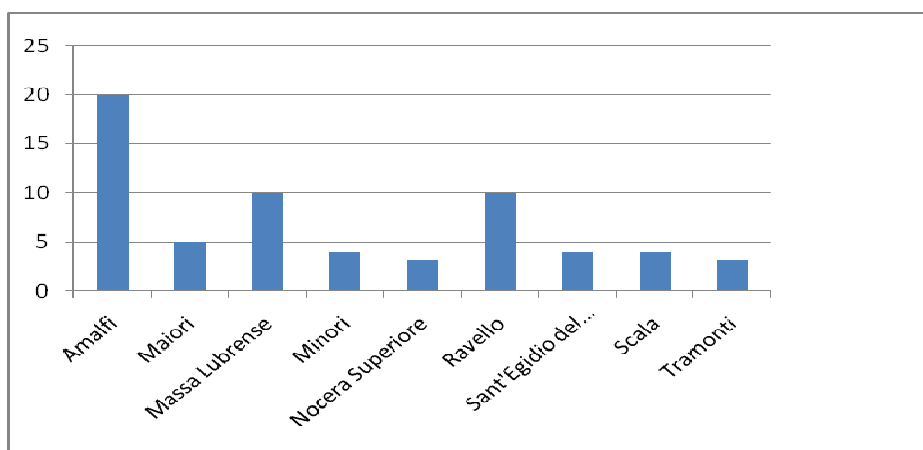
Proprio nell'obiettivo di sensibilizzare sia coloro che hanno partecipato alla precedenti edizioni, sia persone che non conoscessero le nostre attività, per la distribuzione abbiamo chiesto a persone esterne all'associazione.

Diverse persone hanno dato la propria disponibilità sia ad impegnarsi nella distribuzione sia nell'organizzare un incontro invitando gli amici.

La presenza geografica degli invitati

La strategia di distribuzione dei biglietti ha permesso di coinvolgere persone provenienti da diversi comuni appartenenti sia alla provincia di Napoli, sia alla provincia di Salerno.

COMUNE	
Amalfi	20
Maiori	5
Massa Lubrense	10
Minori	4
Nocera Superiore	3
Ravello	10
Sant'Egidio del M.A.	4
Scala	4
Tramonti	3



Comunicazione esterna

Per la promozione e la visibilità della serata è stata realizzata sia una comunicazione cartacea, sia su web. Per quanto riguarda la comunicazione cartacea sono stati affissi dei volantini per la costiera amalfitana e sono stati inviati diversi comunicati stampa. Ha risposto all'invito il quotidiano "ROMA".

Anche per la comunicazione su web sono stati inviati diversi comunicati ed hanno pubblicato la notizia: **Controcampus, il foglio – costa d'Amalfi, Salerno notizie.**

La serata di beneficenza

La cena è stata organizzata in stretta collaborazione con i fratelli Proto di Torre Normanna. Già lungo le scale del ristorante gli ospiti hanno respirare il clima africano grazie alla presenza di oggetti di artigianato burkinabè. Questa è stata l'introduzione all'intera serata.

Ai tavoli sono stati dati i nomi di alcuni dei villaggi dove abbiamo realizzato pozzi per l'acqua potabile. Ognuno ha trovato al proprio posto un segnaposto realizzato a mano in Burkina Faso e l'opuscolo "Attività 2011" dove sono state riportate le attività svolte da Progetto Famiglia

Durante la serata è stato proiettato un video con cui è stato presentato il Progetto Famiglia Cooperazione, con le sue attività e successivamente è stato presentato il progetto "Formazione giovani".

Dulcis in fundo, il noto pasticciere "Sal De Riso" ha deliziato gli ospiti offrendo i dolci a tutti gli ospiti.

La raccolta fondi

L'obiettivo della serata è stato quello di raccogliere fondi per il centro "Jean Paul II", inaugurato a gennaio 2010.

Dalla distribuzione dei biglietti sono stati raccolti € 5.040,00 ed € 910,00 sono state le offerte raccolte durante la serata, per un totale di € 5.950.

L'intero ricavato è stato devoluto al Progetto Formazione giovani, perché non vi sono stati né costi per la location né per la cena in quanto totalmente donati dai fratelli Proto.

Le attività successive

Impegno dell'associazione è quello di curare i rapporti con i partecipanti, informando sulle attività del centro "Jean Paul II" a Koupela.



BARKA!